

Messaggero Scacchi

Lunedì 2 maggio 2011

Anno 12 – Numero 18

INDICE

- 1 - CIS MASTER: SCAVOLINI-SIVIGLIA PESARO SI AGGIUDICA LO SCUDETTO 2011
- 4 - GRADUATORIA FIDE: CALMA QUASI PIATTA NELL'OLIMPO, GASHIMOV DECIMO
- 5 - ELO FIDE ITALIANI: ELENA SEDINA TORNA AL PRIMO POSTO FRA LE DONNE
- 6 - SAINT LOUIS: GATA KAMSKY E ANNA ZATONSKIH CAMPIONI DEGLI STATI UNITI
- 6 - NAKHCHIVAN (AZERBAIGIAN): L'UCRAINO KOROBV SUPERA I FAVORITI NELL'OPEN
- 7 - PHILADELPHIA (USA): IL GEORGIANO GELASHVILI SU TUTTI NELL'OPEN
- 7 - TOLUCA (MESSICO): IL CUBANO BRUZON CAMPIONE CONTINENTALE AMERICANO
- 7 - FAGERNES (NORVEGIA): L'OLANDESE TIVIAKOV RISPETTA IL PRONOSTICO
- 8 - LUGANO (SVIZZERA): IL SERBO STOJANOVIC DI NUOVO RE, TITOLO MI PER STELLA
- 8 - MARINA BRUNELLO A ROMA DA NAPOLITANO: SARÀ ALFIERE DELLA REPUBBLICA

CIS MASTER: SCAVOLINI-SIVIGLIA PESARO SI AGGIUDICA LO SCUDETTO 2011

Pronta rivincita di Pesaro su Padova nella serie Master del campionato italiano a squadre, ospitata quest'anno a Spoleto (Perugia) dal 27 aprile al 1° maggio. La formazione marchigiana, sponsorizzata da Scavolini-Siviglia e seconda lo scorso anno, si è aggiudicata il primo posto con un turno d'anticipo, vincendo tutti gli incontri dei primi sei turni e presentandosi così alla vigilia del settimo e ultimo con tre punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, ovvero Obiettivo Risarcimento Padova, campione uscente, e con quattro su

Libertas Nereto "A", rispettivamente numero uno e quattro di tabellone. Pesaro, che ha totalizzato infine 14 punti di squadra su 14 (20,5 su 28 individuali), poteva contare su molti giocatori di rilievo del panorama italiano e internazionale: il GM israeliano Emil Sutovsky (in prima scacchiera nel 2010 per i marchigiani aveva giocato Alexei Shirov), il GM romano Daniele Vocaturo, il GM rumeno Mihail Marin, il GM bergamasco Sabino Brunello e i fratelli pesaresi Denis e Axel Rombaldoni.

Non erano da meno, però, le avversarie, anzi: Padova, sconfitta 3-1 dai campioni **(nella foto lo scontro diretto tra le due formazioni)** e infine seconda a 10 (17), aveva tra le proprie fila il superGM azzurro Fabiano Caruana (battuto da Sutovsky), il GM bulgaro Kiril Georgiev, il MI varesino Fabio Bellini, il MI salernitano Duilio Collutiis, il GM italo-georgiano Igor Efimov e il MF bergamasco Alessio Valsecchi;

Nereto "A", terza a 9 (15,5), poteva contare sul GM polacco Rafal Antoniewski, sul GM israeliano Artur Kogan, sul MI italo-albanese Luca Shytaj, sul MI italo-argentino Fernando Braga, sul MI leccese Pierluigi Piscopo e sul MI maceratese Fabio Bruno.

Da rilevare, però, che ciascuna squadra poteva schierare al massimo un giocatore straniero in ciascun incontro. Sul fondo della classifica hanno chiuso "Fischer" Chieti, numero tre di tabellone, Portlab Club 64 Modena, Montebelluna, Partenopea master Napoli e Asa Ancona: queste ultime tre sono retrocesse in serie A1, come pure Modena, che ha perso 3-1 lo spareggio salvezza (giocato a



cadena rapid 30') con Chieti.

A realizzare i punteggi più alti di scacchiera sono stati il GM lussemburghese Alberto David della Milanese, il MI ravennate Niccolò Ronchetti de Le Due Torri e il GM spagnolo Ivan Salgado Lopez di Modena con 5 su 7 (1[^]), Georgiev con 5 su 7 (2[^]), Shytaj e Bellini con 3,5 su 6 (3[^]), Brunello con 4,5 su 5 (4[^]), Denis Rombaldoni con 5 su 7 (1[^] riserva) e Axel Rombaldoni con 4,5 su 5 (2[^] riserva). Nel campionato femminile a trionfare è stata la favoritissima Chieti, con 11 punti di squadra su 12 (15,5 su 18 individuali), ma il successo delle abruzzesi è stato meno scontato del previsto, nonché accompagnato da una coda di polemiche: Vitinia infatti ha chiuso con lo stesso punteggio di squadra e individuale (avendo fra l'altro pareggiato lo scontro diretto con le campionesse), ma si è dovuta accontentare del secondo posto a causa dello spareggio tecnico, senza che fosse giocato alcun match ulteriore per determinare il primo posto (come pensavano le romane).

La formazione era composta dalla MI ecuadoriana Martha Fierro Baquero, dalla MI Elena Sedina, dalla MFF e campionessa italiana Mariagrazia De Rosa e dalla 1N Eugenia Di Primio. In terza posizione a quota 6 (7,5) si è piazzata la compagine del Club 64 Modena, con le sorelle Miriam, Ester e Sara Venturelli.

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com>

Classifiche finali

Master: 1^a Scavolini-Siviglia Pesaro 14 punti squadra su 14 (20,5 punti individuali su 28); 2^a Obiettivo Risarcimento Padova 10 (17); 3^a Libertas Nereto A 9 (15,5); 4^a Vimar Scacchi Marostica 8 (15); 5^a Accademia Le Due Torri Bologna 7 (15); 6^a-7^a Milanese 1881, ASD Scacchi Latina 7 (14); 8^a La Zisa Palermo 7 (13); 9^a CSKB Torveca Caffè Vigevano 7 (12,5); 10^a-11^a Portlab Club 64 Modena, ASD "R. Fischer" Chieti 6 (14); 12^a Montebelluna 5 (12,5); 13^a Partenopea Master Napoli 3 (9); 14^a Asa Ancona 2 (10)

Femminile: 1^a-2^a ASD "R. Fischer" Chieti, ASD Vitinia Roma 11 punti squadra su 12 (15,5 punti individuali su 18); 3^a Club 64 Modena 6 (7,5); 4^a "R. Fischer" U16 "A" Chieti 5 (8,5); 5^a ASD Pesaro Scacchi 5 (8); 6^a Accademia Scacchi Milano 4 (7,5); 7^a ASD Lucchese 3 (5); 8^a "R. Fischer" U16 "B" Chieti 3 (4,5)

Siciliana B51

Sutovsky (2686) - Macieja (2616)

Malgrado i giochi fossero già fatti, Scavolini Pesaro e Fischer Chieti hanno dato vita a un infuocato incontro nell'ultimo turno. La vittoria ottenuta da Macieja in questa combattuta (per quanto scorretta) partita non è bastata ai teatini per evitare la sconfitta (2,5-1,5), costringendoli a uno spareggio rapid per scongiurare una clamorosa retrocessione.

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 d6 4.0-0 Ad7 5.c3 Cf6 6.Te1 a6 7.Aa4 b5 8.Ac2 Ag4 9.a4 Tb8 10.axb5 axb5 11.d4 cxd4 12.cxd4 e5

Sutovsky si era già trovato in questa posizione nel 2007 contro Tiviakov (al campionato europeo di club disputato a Heraklio, Grecia).

13.Ae3

Più consueta 13.d5, che del resto lo stesso giocatore israeliano aveva preferito nella succitata partita. Dopo 13...Cd4 14.Cbd2 Cxc2 15.Dxc2 Ae7 16.h3 Ad7 17.Cb3 0-0 18.Ca5 Tc8 le chance sono sostanzialmente equilibrate (Tiviakov-Kuzubov, Bornholm 2008).

13...exd4 14.Axd4 Axf3 15.gxf3 Ae7 16.Cc3

Una novità. In precedenza si era vista solo 16.Ae3, per non dare al Nero l'opportunità di eliminare subito la coppia degli Alfieri, elemento che compensa l'impedonatura sulla colonna 'f', ovvero la debolezza dell'arrocco (Zivkovic-Fercec, Bosnjaci 2005). A Macieja, ad ogni modo, per ora non interessa il cambio in d4.

16...0-0 17.Ab3 Cd7 18.f4 Cc5 19.Ad5 Cxd4 20.Dxd4 Ce6

Il Nero ha del tutto equilibrato la posizione e si prepara ora a far valere le proprie chance sul lato di Donna: il fatto che il Bianco occupi la colonna aperta 'a', in effetti, è un fattore molto relativo.

21.Dd2 b4 22.Ce2 Af6 23.Ta6

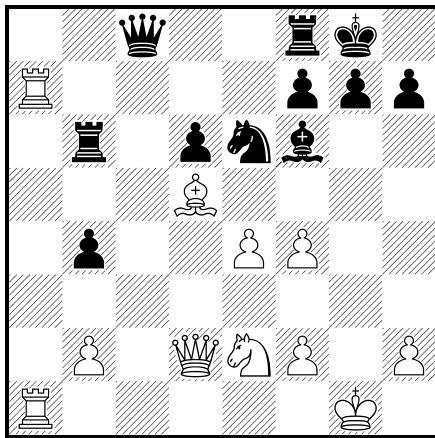
Con la banale idea di cambiare l'Alfiere col Cavallo e catturare poi il pedone d6.

23...Tb6 24.Te1 Dc7?

Dopo 24...b3 25.Ta7 Cc7 il Nero non avrebbe avuto nulla da temere. Così,

invece, si dà al Bianco una ghiotta opportunità, che Sutovsky non sfrutterà...

25.Ta7 Dc8

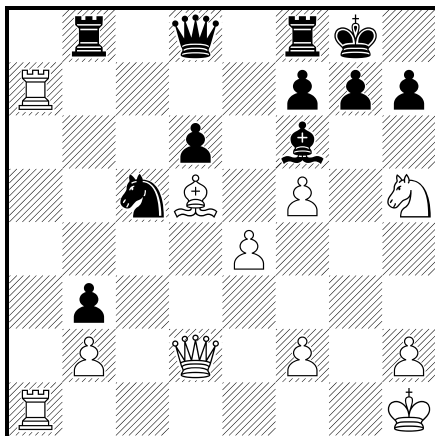


26.f5?!

26.Txf7 Il Bianco avrebbe potuto ottenere un comodo vantaggio con 26...Txf7 27.Ta8 Dxa8 28.Axa8 Cc7 29.Ad5 Cxd5 30.Dxd5 e per il Nero la difesa non sarebbe stata così semplice, malgrado le due Torri: il pedone 'e' del Bianco, supportato da Donna e Cavallo, avrebbe infatti dato grossi grattacapi e, d'altra parte, non sarebbe stata possibile a causa di 30...Axb2 31.Da8+ Tf8 32.Da2+ e poi Dxa2.

26...Cc5 27.Cf4 Tb8 28.Ch5 Dd8 29.Rh1 b3?

I mostri al silicio consigliano 29...Rh8, per evitare, dopo la comunque inevitabile perdita del pedone, di dovere anche fare i conti con la posizione esposta del Re.



30.Tg1?!

Di nuovo Sutovsky sottovaluta l'efficacia di 30.Txf7 : dopo 30...Txf7

31.Axf7+ Rxf7?! (più precisa 31...Rh8) 32.Dd5+ Rf8 33.Ta7 Ae7 (33...Tb7 34.Txb7 Cxb7 35.Dxb7 avrebbe solo prolungato l'agonia) 34.f6 gxf6 35.Cxf6 Rg7 36.Ch5+ Rh6 37.Cg3 il Nero avrebbe perso in fretta.

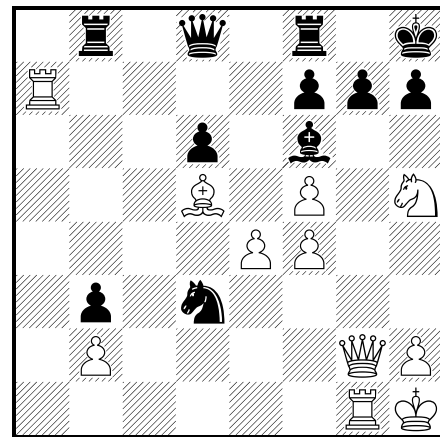
30...Rh8 31.f3 Ae5?

Era da considerare 31...Tc8.

32.f4

Dopo 32.Txf7 Txf7 33.Axf7 Dh4 il Nero avrebbe avuto un ottimo gioco di pezzi in cambio del pedone.

32...Af6 33.Dg2 Cd3



34.Dg3?

Non è chiaro come mai Sutovsky non abbia giocato la vincente 34.Ac4, dopo la quale il Nero avrebbe perso praticamente in tutte le varianti: 34...Ad4 (34...Cxb2 35.Td7!!+- : forse è questa la continuazione non vista dall'israeliano; 34...Cc5 35.Axf7 Tb7 36.Txb7 Cxb7 37.Ad5+-) 35.Axd3 g6 36.fxg6 hxg6 37.e5!! Axa7 (37...dxe5 38.Axg6! Axa7 39.Cf6!+-) 38.Cf6 Dc8 39.Dg5+-.

34...Db6??

Scambio di favori. Dopo 34...Ad4 il Bianco avrebbe perso tutto il vantaggio.

35.Cxf6 Cf2+ 36.Rg2 gxf6 37.Dxf2?

Un errore che compromette la vittoria e dà un pericoloso controgio al Nero. 37.Tb7 avrebbe posto subito fine ai giochi in considerazione di 37...Txb7 38.Rf3+-.

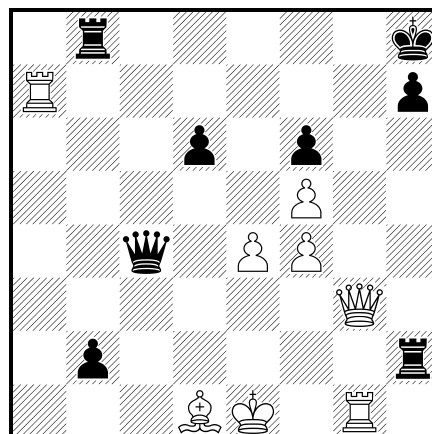
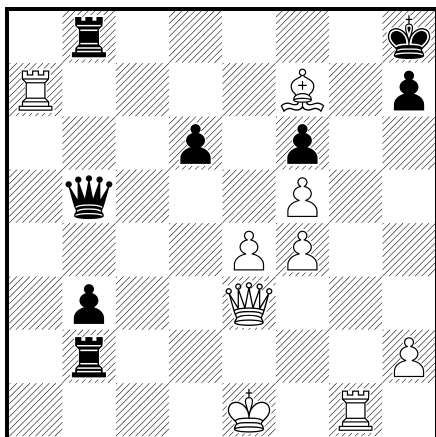
37...Tg8+ 38.Rf1 Db5+ 39.Re1 Tgc8

40.De3 Tc2

Raggiunto il controllo del tempo il Bianco ha un pezzo di vantaggio, ma il suo Re è decisamente esposto e questo rende il gioco comunque più facile per il Nero.

41.Axf7 Txb2

44...b2 45.Dg3 Dc4+ 46.Re1



42.Ah5??

Decisamente la parte sbagliato verso cui muovere l'Alfiere, che avrebbe dovuto rimanere sulla diagonale a2-g8 per catturare alla prima occasione buona il pedone b3, ad esempio: 42.Ad5 Txb3 43.Axb3 Db4+ 44.Rf1 Db5+ 45.Re1 Db4+ 46.Rd1 h5 47.Tc7 Dxb3+ 48.Dxb3 Txb3 49.Rc1 Te3 50.Tc8+ Rh7 51.Tc7+ con patta per scacco perpetuo.

42...Db4+ 43.Rf1 Txb3

Ora il pedone passato del Nero sulla colonna 'b' è inarrestabile.

44.Ad1

44.Ta1 b2 45.Tb1 Txb3 avrebbe prolungato di molto poco la resistenza.

46...Te2+

Ancora più veloce sarebbe stata 46...Dxe4+.

47.Axe2 b1D+ 48.Ad1

48.Rf2 Dxe2+ 49.Rxe2 Dxe4+ non avrebbe posto una maggiore resistenza.

48...Dxd1+

48...Dbxe4+ avrebbe vinto ancora prima, ma ormai per il Bianco non c'è comunque più nulla da fare.

49.Rxd1 Tb1+ 50.Rd2 Tb2+ (0-1)

A questo punto Sutovsky si è infine arreso in vista di 51.Rd1 Dc2+ 52.Re1 De2#. Una partita con molti errori, ma decisamente all'ultimo sangue!

GRADUATORIA FIDE: CALMA QUASI PIATTA NELL'OLIMPO, GASHIMOV DECIMO

In un bimestre nel quale i primi della classe sono rimasti tutti a riposo, Vishy Anand ha mantenuto la sua leadership in lista Fide davanti Magnus Carlsen e Levon Aronian. L'indiano e campione del mondo, nella lista del 1° maggio, è rimasto fermo a quota 2817 (-), contro i 2815 punti (-) dell'asso norvegese e i 2808 (-) dell'armeno, che da giovedì sarà impegnato, insieme ad altri sette big, nel torneo dei candidati ospitato a Kazan (Russia), dove affronterà nel primo turno un giocatore di casa, Alexander Grischuk. Poche variazioni si riscontrano anche nel resto della top ten: stabile in quarta posizione a 2785 (-) c'è il russo Vladimir Kramnik, mentre in quinta a 2776 (-3), insieme all'ex connazionale Sergey Karjakin (-), si trova sempre l'ucraino Vassily Ivanchuk. A riposo a marzo e aprile anche il bulgaro Veselin Topalov, settimo a 2775 (-), lo statunitense Hikaru Nakamura, ottavo a 2774 (-), e l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov, nono a 2772 (-): unica new entry sulla cima dell'Olimpo un altro azerbaigiano, Vugar Gashimov, salito in decima posizione a 2760 (+14) a scapito del già citato Grischuk, ora dodicesimo a 2747 (-), essendo stato scavalcato anche dall'ucraino Ruslan Ponomariov, undicesimo a 2754 (+11).

Sono in totale quaranta, due in più rispetto allo scorso bimestre, i giocatori con Elo pari o superiore a 2700 e fra di loro c'è ancora Fabiano Caruana (28° assoluto al mondo): l'azzurro fra marzo e aprile ha alternato prove assai deludenti (quella al campionato europeo) ad altre decisamente più brillanti (al campionato russo a squadre), perdendo due punti Elo, ma rimanendo stabilmente al primo posto nella graduatoria mondiale under 20, davanti all'olandese Anish Giri (2687) e al vietnamita Le Quang Liem (2687). Judit Polgar, reduce dall'ottimo terzo posto al campionato europeo, risulta essere come al solito la migliore donna al mondo a 2699 (+13); altre due giocatrici, come lo scorso bimestre, si trovano sopra quota 2600: l'indiana Humpy Koneru a 2614 (+7) e la cinese e

campionessa del mondo Hou Yifan a 2612 (+10).

Pagina ufficiale: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

I top 20 della lista Fide

01) Anand, Viswanathan	IND	2817
02) Carlsen, Magnus	NOR	2815
03) Aronian, Levon	ARM	2808
04) Kramnik, Vladimir	RUS	2785
05) Ivanchuk, Vassily	UCR	2776
05) Karjakin, Sergey	RUS	2776
07) Topalov, Veselin	BUL	2775
08) Nakamura, Hikaru	USA	2774
09) Mamedyarov, Shakhriyar	AZE	2772
10) Gashimov, Vugar	AZE	2760
11) Ponomarev, Ruslan	UCR	2754
12) Grischuk, Alexander	RUS	2747
13) Radjabov, Teimour	AZE	2744
14) Svidler, Peter	RUS	2739
15) Vitiugov, Nikita	RUS	2733
15) Gelfand, Boris	ISR	2733
17) Jakovenko, Dmitry	RUS	2732
17) Kamsky, Gata	USA	2732
17) Wang, Hao	CIN	2732
20) Vachier-Lagrave, Max	FRA	2731
...		
28) Caruana, Fabiano	ITA	2714

ELO FIDE ITALIANI: ELENA SEDINA TORNA AL PRIMO POSTO FRA LE DONNE

Anche il vertice della graduatoria italiana, come quello mondiale, non ha subito particolari scossoni negli ultimi due mesi. Fabiano Caruana si è confermato naturalmente al primo posto coi suoi 2714 punti (-2) e, grazie alle performance piuttosto deludenti del suo inseguitore più ravvicinato a marzo e aprile, ovvero il GM romano Daniele Vocaturo, ha addirittura aumentato il distacco su di lui. Daniele è rimasto, malgrado una flessione di 24 punti, in seconda posizione a 2540, contro i 2537 (+4) del GM bergamasco Sabino Brunello e i 2528 (+2) del GM trevigiano Michele Godena. Stabili in quinta e sesta posizione sono anche il MI romano Carlo D'Amore a 2502 (-3) e il MI varesino Fabio Bellini a 2500 (-). Come lo scorso bimestre, dunque, sei giocatori attivi hanno un Elo pari o superiore a 2500. A completare la top ten sono il MI italo-albanese Luca Shytaj a 2494 (+19), il MI pesarese Denis Rombaldoni a 2491 (-7), il GM italo-argentino Carlos Garcia Palermo a 2488 (-) e il MI salernitano Duilio Collutiis a 2472 (-). Nella classifica dei Paesi, che tiene conto dei migliori dieci giocatori di ciascuno, l'Italia è scesa al 34° posto, malgrado una flessione della media Elo di un solo punto (da 2528 a 2527).

Quanto alle donne, la MI Elena Sedina è tornata a essere la numero uno a quota 2351 (+12), mentre la MI Olga Zimina si è mantenuta stabile a 2346 (-). Più dietro tutte le altre: terza a 2177 (+2) la Mif Marina Brunello, quarta a 2113 (-) la Mff napoletana e campionessa italiana Mariagrazia De Rosa e quinta a 2084 (-) la Mff palermitana Maria Teresa Arnetta; completano la top 10 femminile la Mff reggiana Marianna Chierici a 2072 (-), la CM riminese Laura Costantini a 2049 (-), la CM bergamasca Roberta Brunello a 2036 (-), la CM torinese Tiziana Barbiso a 2024 (-) e la CM romana Fiammetta Panella a 2013 (-).

Pagina ufficiale: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

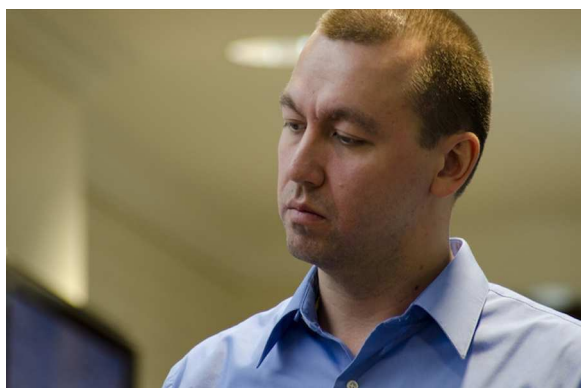
I top 20 italiani della lista Fide

01) Caruana, Fabiano	g	2714
02) Vocaturo, Daniele	g	2540
03) Brunello, Sabino	g	2537
04) Godena, Michele	g	2528
05) D'Amore, Carlo	m	2502
06) Bellini, Fabio	m	2500

- 07) Shytaj, Luca m 2494
- 08) Rombaldoni, Denis m 2491
- 09) Garcia Palermo, C. g 2488
- 10) Collutiis, Duilio m 2472
- 11) Ortega, Lexy g 2471
- 12) Bruno, Fabio m 2459
- 13) Dvirnyy, Daniyyl m 2448
- 14) Rombaldoni, Axel m 2447
- 14) Braga, Fernando m 2447
- 16) Mogranzini, Roberto m 2437
- 17) Genocchio, Daniele m 2431
- 18) Arlandi, Ennio m 2425
- 19) Castaldo, Folco m 2423
- 20) Piscopo, Pierluigi m 2417

SAINT LOUIS: GATA KAMSKY E ANNA ZATONSKIH CAMPIONI DEGLI STATI UNITI

Gata Kamsky (*nella foto* - <http://www.saintlouischessclub.org>) si è confermato senza grossi patemi campione degli Stati Uniti, aggiudicandosi il torneo disputato a Saint Louis dal 15 al 28 aprile. Gata ha superato 1,5-0,5 nel match



conclusivo il GM Yuri Shulman in una replica della finale dello scorso anno. L'ultimo giocatore che era riuscito a confermarsi almeno due volte di seguito campione era stato l'emigrato sovietico Lev Alburt nel 1984/1985, insieme a soli altri tre prima di lui: Sammy Reshevsky, Bobby Fischer e Walter Browne, conosciuto come "il Signor sei volte", come il numero dei campionati nei quali era riuscito a confermare il titolo.

Quello conquistato in realtà è il terzo titolo per Kamsky, che aveva vinto il campionato già nel 1991, prima del suo periodo sabbatico lontano dagli scacchi, quando aveva deciso di studiare legge. Ora Kamsky è diretto a Kazan (Russia) per il torneo dei candidati, dove affronterà Veselin Topalov nei quarti di finale.

Kamsky ha battuto Shulman nella partita di andata, ma al ritorno giocava con il Nero e si pensava che sarebbe stato messo sotto pressione. Nel 2010 Shulman aveva costruito una posizione vincente nella seconda partita, prima di sciupare tutto con alcuni errori e pareggiare; stavolta invece si è messo nei guai fin dalla settima mossa e si è trovato presto in difficoltà. Senza fretta Kamsky ha condotto la partita verso una patta e si è portato a casa il primo premio di 40mila dollari, più i 2mila per aver vinto il proprio girone preliminare (con 5 su 7, davanti allo stesso Shulman e all'U18 Ray Robson); nell'altro girone si era imposto il GM Robert Hess (con 5,5 su 7), battuto in semifinale da Shulman.

Nella competizione femminile Anna Zatonskih si è aggiudicata il suo quarto titolo dopo uno sforzo titanico, che l'ha vista impegnata in diciotto partite più uno spareggio Armageddon, nel quale ha preferito giocare col Nero di modo da potersi permettere anche una patta per ottenere il primo posto: qui, dopo alterne vicende, la sua rivale Tatev Abrahamyan ha gettato al vento le proprie chance, dividendo la posta in palio e permettendole così di trionfare.

Sito ufficiale: <http://www.saintlouischessclub.org>

NAKHCHIVAN (AZERBAIGIAN): L'UCRAINO KOROBV SUPERA I FAVORITI NELL'OPEN

Il GM ucraino Anton Korobov si è lasciato alle spalle i favoriti nell'edizione 2011 dell'open di Nakhchivan (Azerbaijan), disputata dal 23 aprile al 1° maggio. Korobov, numero sette di tabellone, ha chiuso solitario in vetta con 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il superGM ungherese Zoltan Almasi e il superGM spagnolo Francisco Vallejo Pons, numeri due e tre di tabellone, il GM olandese Ivan Sokolov e il sorprendente MI spagnolo Alexander Ipatov, che ha realizzato una norma di grande maestro. Il GM israeliano Ilia Smirin, unico ad

aver sconfitto il vincitore, si è piazzato sesto nel gruppo a 6, mentre il favorito superGm cinese Wang Yue, Elo 2734, si è dovuto accontentare della decima posizione a 5,5, a causa della sconfitta conclusiva subita ad opera di Sokolov. Alla competizione hanno preso parte in totale 53 giocatori, fra i quali ben ventitré grandi maestri.

Sito ufficiale: <http://www.chess.az>

Classifica finale: 1° Korobov 7 punti su 9; 2°-5° Zoltan, Vallejo Pons, Sokolov, Ipatov 6,5; 6°-9° Smirin, Guseinov, Landa, Safarli 6; 10°-16° Wang Yue, Ibrahimov, Turov, Abbasov, Gagunashvili, Guliev, Mchedlishvili 5,5; ecc.

PHILADELPHIA (USA): IL GEORGIANO GELASHVILI SU TUTTI NELL'OPEN

Successo del GM georgiano Tamaz Gelashvili nella quinta edizione dell'open annuale di Philadelphia (Stati Uniti), disputata dal 20 al 24 aprile. Gelashvili, numero uno di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 7,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il GM statunitense Julio Becerra, fermato da una patta di troppo al settimo turno (per il resto i due hanno seguito il medesimo cammino). Terzi a 6,5, nell'ordine, si sono piazzati il GM ceco Jiri Stoczek, il GM ecuadoriano Carlos Matamoros, il GM turkmeno Mesgen Amanov e gli statunitensi GM Eugene Perelshteyn, MI Lev Milman e GM John Fedorowicz. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 466 giocatori, fra i quali cento nell'open principale (dieci GM).

Sito ufficiale: <http://www.philadelphiaopen.net>

Classifica finale: 1° Gelashvili 7,5 punti su 9; 2° Becerra 7; 3°-8° Stoczek, Matamoros, Perelshteyn, Amanov, Milman, Fedorowicz 6,5; 9°-15° Stopa, Ludwig, Arnold, Holt, Mulyar, Adu 6; ecc.

TOLUCA (MESSICO): IL CUBANO BRUZON CAMPIONE CONTINENTALE AMERICANO

Il GM cubano Lazaro Bruzon si è aggiudicato l'edizione 2011 del campionato continentale americano, disputata a Toluca (Messico) dal 19 al 24 aprile. Bruzon ha così rispettato i pronostici della vigilia, ma il suo successo è stato tutt'altro che scontato: in vetta alla pari con lui, tutti a quota 7,5 su 9, hanno infatti concluso altri tre giocatori, ovvero il GM canadese Mark Bluvshtein, il GM brasiliano Giovanni Vescovi e un altro cubano, il GM Yuniesky Quesada, che aveva addirittura iniziato il torneo con una sconfitta a forfait. L'ultimo turno è servito per sfoltire il gruppo di vetta, ma non per decretare un vincitore solitario e assoluto: i quattro sopra citati, infatti, hanno sconfitto altrettanti giocatori che si trovavano con loro al comando (il GM argentino Pablo Lafuente, il MI colombiano Sergio Barrientos, il GM statunitense, rimanendo così appaiati. Alquanto scarsa, soprattutto dal punto di vista qualitativo, la partecipazione di rappresentanti statunitensi: i migliori, del resto, erano impegnati nelle finali del proprio campionato nazionale. All'evento hanno comunque preso parte 218 giocatori, fra i quali venticinque GM.

Sito ufficiale: <http://www.fenamac.org.mx>

Classifica finale: 1°-4° Bruzon, Bluvshtein, Vescovi, Yu. Quesada 7,5 punti su 9; 5°-7° Cori, Corrales Jimenez, Ortiz Suarez 7; 8°-17° De La Paz Perdomo, Lafuente, Friedel, Barrientos, Perez Rodriguez, Ya. Quesada, Gonzalez Zamora, Nogueiras, Cordova, Santarius 6,5; ecc.

FAGERNES (NORVEGIA): L'OLANDESE TIVIAKOV RISPETTA IL PRONOSTICO

Successo del GM olandese Sergei Tiviakov nell'edizione 2011 del Norsk Sjakkfestival, disputata a Fagernes (Norvegia) dal 17 al 24 aprile. Tiviakov, numero uno di tabellone, è partito forte con 4,5 su 5, amministrando poi il vantaggio sugli inseguitori e concludendo infine solitario e imbattuto con 7 punti su 9; secondi, staccati di mezza lunghezza, si sono classificati nell'ordine il GM bielorusso Sergey Kasparov, il GM inglese Gawain Jones, il GM svedese Lars Karlsson e il GM lettone Normunds Miezis. Poco più dietro, a quota 6, hanno chiuso il MI tedesco Michael Richter, il GM ucraino Yuri Solodovnichenko, terzo in ordine di rating, e il MF norvegese Frode Urkedal, che ha ottenuto il miglior piazzamento fra i giocatori di casa. Sessantotto i

partecipanti alla competizione, fra i quali nove GM e cinque MI.

Sito ufficiale: <http://festival.sjakkweb.no>

Classifica finale: 1° Tiviakov 7 punti su 9; 2°-6° Kasparov, Jones, Karlsson, Miezis, Mirzoev 6,5; 7°-9° Richter, Solodovnichenko, Urkedal 6; ecc.

LUGANO (SVIZZERA): IL SERBO STOJANOVIC DI NUOVO RE, TITOLO MI PER STELLA

Il GM serbo Mihajlo Stojanovic ha vinto per il secondo anno consecutivo l'open internazionale di Lugano (Svizzera), giunto alla quinta edizione e disputato dal 22 al 25 aprile nel centralissimo albergo Pestalozzi (a due passi dal lago e dal Casinò, che ospitò le prime edizioni). Stojanovic, numero uno di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 5 punti su 6, superando per spareggio tecnico il MI francese Vladimir Okhotnik; in terza posizione a quota 4, nell'ordine, si sono piazzati i MI ungheresi Zoltan Hajnal (bronzo) e Mikloas Galyas, il MF cremonese Andrea Stella, le MI azzurre Elena Sedina e Olga Zimina, i MF svizzeri Aurelio Colmenares e Fabrizio Patuzzo e il MF varesino Alec Salvetti. Stella, 17 anni, pareggiando al quinto turno con Galyas è riuscito a superare quota 2400 in lista Fide e, avendo già conseguito quattro norme di maestro internazionale, si vedrà riconoscere il titolo nel prossimo congresso Fide. Oltre a Sedina e Zimina in gara c'era anche una terza componente della squadra olimpica femminile italiana, Marina Brunello: Mif bergamasca ha chiuso nel gruppo a 3,5 insieme, fra gli altri, al MI croato Milan Mrdja, al MI ucraino Bogdan Borsos e al Mf svizzero Karl Hans. La competizione è stata preceduta, il 21 aprile, da una simultanea del MF varesino Emiliano Aranovitch, che, come Stella, si vedrà riconoscere a breve il titolo MI: Aranovitch, che nel 2010 si era classificato terzo nell'open, ha vinto 10 partite su 11 contro giovani scacchisti ticinesi (l'unico pareggio contro Dragan Budakovic).

L'open di Lugano, nato per iniziativa di David Camponovo, ha potuto contare anche quest'anno su un affiatato comitato composto da Claudio Bernasconi (responsabile sala), Sergio Cavadini (arbitro internazionale), Giovanni Laube (arbitro Fide), Marco Piona (arbitro nazionale) e Diego Camponovo. Il torneo è stato patrocinato da AIL (Aziende Industriali Lugano), Allianz (Assicurazioni), S&A Tax & Audit, About-x e sostenuto da Swisslos. A fine manifestazione gli organizzatori hanno dato appuntamento al 2012 nel periodo di Pasqua dal 6 al 9 aprile, sempre all'albergo Pestalozzi.

Sito ufficiale: <http://www.scaccommatto.ch>

Classifica finale: 1°-2° Stojanovic, Okhotnik 5 punti su 6; 3°-10° Hajnal, Galyas, Stella, Sedina, Zimina, Colmenares, Patuzzo, Salvetti 4; 11°-16° Mrdja, Borsos, Altyzer, Medici, M. Brunello, Karl 3,5; ecc.

MARINA BRUNELLO A ROMA DA NAPOLITANO: SARÀ ALFIERE DELLA REPUBBLICA

Riconoscimento dal presidente della Repubblica per Marina Brunello. Mercoledì 11 maggio la sedicenne Mif bergamasca salirà al Palazzo del Quirinale per ricevere insieme ad altri otto ragazzi, direttamente dalle mani di Giorgio Napolitano, il diploma e l'insegna di "Alfiere della Repubblica". Si tratta di una distinzione riservata ai giovani al di sotto dei 18 anni che si siano particolarmente distinti nello studio, nell'arte, nello sport, nella cultura, nell'impegno sociale e nel volontariato. Come Marina, appunto, che aggiunge un ulteriore alloro al suo già ricco palmarès e corona una straordinaria carriera iniziata con la partecipazione alle Olimpiadi di Torino nel 2006.

«Sono certo di interpretare il pensiero di tutti gli appassionati affermando che la Federazione Scacchistica Italiana è davvero molto felice e onorata per il prestigioso riconoscimento che il Capo dello Stato ha conferito a Marina Brunello», ha commentato Gianpietro Pagnoncelli, presidente della Federscacchi: «Il riconoscimento premia nel migliore dei modi la giovane atleta azzurra, ma onora anche tutto lo scacchismo italiano e conferma il crescente prestigio dello sport degli scacchi grazie, anche alla capillare azione per la sua diffusione da parte della Federazione stessa».

Sito ufficiale: www.federscacchi.it

Messaggerie Scacchistiche



Scacchi e Ricordi

di Giovanni Longo

Gli incontri e l'amicizia con personaggi come Anatoly Karpov, Alvis Zichichi, Nicola Palladino; le simultanee di Spassky, Korchnoi e Leko, foto di cimeli e scacchi da collezione si mescolano con i ricordi autobiografici... il tutto innaffiato dai grandi vini dell'Enoteca di famiglia. Scrive l'Autore: "Da sempre il mio lavoro è legato al mondo del vino, ma gli scacchi con me sono stati generosi: è stata l'organizzazione dei tornei di San Giorgio su Legnano a farmi conoscere tanti protagonisti italiani e stranieri. Oggi gli scacchi mi offrono un'altra opportunità: scrivere storie che partendo da un oggetto, una scacchiera portatile, un orologio da torneo, scacchi di carta o d'avorio poco importa, mi fanno rivivere ricordi, ritrovare amici che avevo perduto, nel mondo degli scacchi, ma anche della vita."

256 pagg. € 15,00

Sconto di lancio del 15% (€ 12,75) se acquistato insieme a un altro libro di questa pagina
Spese di spedizione: € 1,50 se il pagamento è anticipato con c.c. postale o bonifico bancario
Spese di spedizione contrassegno (con pagamento al ricevimento dei libri): € 5,50



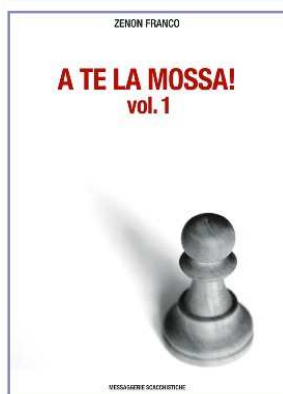
Scacchi a colazione

di Carlo Bolmida

Oltre 900 aforismi, massime, citazioni poetiche, curiosità, battute di spirito e considerazioni argute di personaggi famosi e meno noti sul mondo degli scacchi

Il gioco degli scacchi non è una scienza – Il gioco degli scacchi è tutto: arte, scienza e sport – Gli scacchi sono uno sport, uno sport violento – Il gioco degli scacchi preesisteva all'apparizione dell'uomo sulla terra, e forse anche alla creazione del mondo – Il gioco degli scacchi è una potente arma di cultura intellettuale – Il gioco degli scacchi è una bella amante – Il gioco degli scacchi è la vita – Il gioco degli scacchi sono io! Chi ha dato queste affascinanti, provocatorie, sagaci, contraddittorie definizioni di un gioco la cui essenza rimane un mistero anche per i cultori che vi hanno dedicato una vita intera? Lo scopriamo in questo libro, brillante e lieve raccolta di aforismi, poesie, trasfigurazioni letterarie e artistiche, dalla creatività dell'autore e dei "grandi" di tutte le epoche.

120 pagg. € 15,00



A te la mossa!

di Zenon Franco

Nel volume 1 il grande maestro Zenon Franco Ocampos propone 25 partite-test che iniziano con 1. e4. L'esercizio consiste nel trovare da soli, nei momenti cruciali, le mosse migliori, tenendo conto dei punti guadagnati per verificare la "performance" con la tabella posta alla fine di ogni partita.

Il volume 2 contiene altre 25 partite che iniziano 1. d4, 1. c4 o 1. Cf3. Tra i protagonisti troviamo nomi di campioni come Kasparov, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Fischer, Karpov, Topalov, ecc.

Ogni volume consta di 160 pagg. e costa € 18,00

Offerta per i due volumi € 29,50 + 1,50 per spese di spedizione (se il pagamento è anticipato a mezzo c.c. postale o bonifico bancario) oppure contrassegno + 5,50.

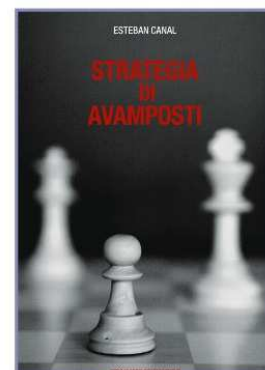
Strategia di Avamposti

di Esteban Canal

Cosa sono gli avamposti? Nella definizione del grande maestro italo-peruviano Esteban Canal l'avamposto è il pedone più avanzato dello schieramento. È lui che influenza l'andamento strategico delle operazioni, che in apertura conquista spazio per i propri pezzi e nel centro partita detta le leggi profonde del gioco posizionale. Un classico! In questa nuova edizione è stata aggiunta un'appendice di Antonio Rosino con alcune importanti partite di Canal con autorevoli commenti dell'epoca.

144 pagg. € 18,00

Offerta per Strategia di Avamposti + Esteban Canal, insegnamenti ed esperienze di un grande maestro € 29,00 + 1,50 per spese di spedizione (pagamento anticipato). Contrassegno + € 5,50



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messengeroscacchi.it - Sito web: www.messengeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno (dopo il recente aumento delle tariffe postali) costa euro € 5,50